

## REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative*

## Il Dirigente Generale

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2016/2018, pubblicato sul S.O. alla GURS (p. I) n. 8 del 18 febbraio 2022 (n. 10);
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e n. 39 dell'8 aprile 2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023/2025 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2023-2025 approvato con Deliberazione n. 136 del 30 marzo 2023, e in particolare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- VISTO Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), e la relativa deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n. 2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n. 3, "Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025";
- CONSIDERATO che l'ipotesi di CCDI sottoscritta in data 29/11/2022 tra l'ARAN e le OO.SS. prevede che, ai fini della determinazione della misura della indennità di posizione, parte variabile, vengano utilizzate le fasce previste all'art. 64 del CCRL 2002/2005 dell'area dirigenziale, aumentate nei soli importi massimi nella misura del 10 per cento;
- VISTO il D.P. Reg. n.442 del 13 Febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n° 84 del 10 febbraio 2023, è stato disposto il conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Avv. Ettore Riccardo Foti;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato

emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";

VISTO l'articolo 69, comma 2, del CCRL 2016-2018 dell'area della dirigenza della Regione Siciliana che conferma fino all'esito della contrattazione collettiva regionale integrativa di cui all'articolo 8 del CCRL 2016-2018, la retribuzione di posizione di parte variabile in godimento alla entrata in vigore del CCRL stesso;

VISTO l'art. 46 del vigente CCRL che prevede la clausola di salvaguardia economica a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso;

VISTO il D.D.G. 2528 del 14 settembre 2023 con il quale, vengono riviste le caratteristiche per le pesature riguardanti le singole strutture dirigenziali del Dipartimento

CONSIDERATO che a seguito di una verifica dei budget assegnati è emersa una maggiore disponibilità che consente di potere allineare i contratti stipulati alla pesatura prevista per la struttura di competenza in considerazione della natura degli obiettivi, del loro grado di difficoltà e complessità, nonché del valore economico assegnato nel tempo alla struttura di riferimento.

VISTO il D.D.G. 3682 del 27/12/2022 con il quale è stato approvato il contratto di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e la D.ssa Bongiovanni Loredana, dirigente del Servizio I "Affari Legali e Contenzioso"

VISTO il D.D.G. n. 906 del 18 aprile 2023 con il quale è stato approvato l'atto integrativo al D.D.G. 3682 del 27/12/2022 stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e la D.ssa Bongiovanni Loredana

RITENUTO di dover approvare, in sanatoria, l'allegato Atto integrativo;

#### DECRETA

##### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato in sanatoria l'allegato Atto Integrativo al Contratto individuale di lavoro della D.ssa Bongiovanni Loredana, dirigente del Servizio I "Affari Legali e Contenzioso", del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

##### Art.2

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per il relativo visto.

Il Dirigente Generale  
Ettore Riccardo Foti